



## 38 ANNI – 1 MESE

Il 18 giugno ho ricordato, assieme ai miei compagni di ordinazione don Danilo e don Sandro, i 38 anni dal giorno in cui siamo diventati preti.

In questa settimana e soprattutto domenica prossima ricordiamo don Adriano a un mese dalla sua morte.

Due preti così diversi da tanti punti di vista ... A parte l'essere preti avevamo ben poco in comune... e questo relativamente al don Adriano sia prima che dopo l'incidente. Ci sono perciò modi molto diversi di fare il prete, magari facendo anche le stesse cose. O si possono fare anche cose molto diverse: c'è chi è parroco, chi no, chi è insegnante, chi esercita il proprio servizio per tutta la diocesi, chi dal punto di vista amministrativo e chi per riguardo agli sposi e alle famiglie e chi per i giovani, chi per il seminario e per molto altro ancora. E il tutto a partire da personalità anche molto diverse, quali quella mia e di don Adriano.

Su don Adriano avremo modo di riflettere a suo tempo.

Ora mi pare giusto proporre una riflessione sulla mia vita di prete, a distanza di molti anni dall'ordinazione. Tutto sommato vedo che sento a me congeniale lo stare accanto alle persone nella semplicità quotidiana o anche nei momenti importanti della vita, gioiosi o duri.

Trovo congeniale anche rendermi presente ai gruppi, alle associazioni e portare il mio contributo al lavoro comune, alle riflessioni, alle proposte.

Organizzare, predisporre, preparare ... - faccio anche questo, ma mi risulta sempre più faticoso. Perché i tempi sono cambiati e fatico a comprendere e a pensare a cosa proporre e come. Sento di aver bisogno di aiuto in questo, di non voler tirarmi indietro, ma di voler mettermi in gioco assieme ad altri con cui pensare e confrontarmi. So per certo che le idee migliori possono nascere da chiunque. Anche da me, si capisce. Ma anche e sempre più spesso da altri. In questo senso il prete credo debba prendersi la responsabilità dell'ultima parola, ma non debba mai avere l'unica parola, anzi. E in questo senso credo sia bene che tutti abbiano ben presente questo fatto e che non ardiscano prendersi posti che non competono loro. E non per ragioni di tipo personale. Perché così le cose funzionano nella chiesa. Oppure c'è il rischio che non funzionino affatto e che si faccia fatica, magari tanta, ma per niente. Lo diceva anche San Paolo quando decise di consultarsi con Pietro e gli altri apostoli: "Esposi loro il vangelo che io predico

tra i pagani, ma lo esposi privatamente alle persone più ragguardevoli, per non trovarmi nel rischio di correre o di aver corso invano." (Gal 2, 2).

Questo credo sia uno dei compiti più importanti per il presbitero. Questa parola significa infatti "anziano", cioè colui che ha proprio il compito di essere di guida. E non per sapienza propria, ma per dono del Signore, per l'imposizione delle mani che rende uno anziano anche a 25 anni. Anzi il presbitero dovrebbe sempre agire dentro un presbiterio, un "senato" di anziani che assieme e attorno al Vescovo servono una Chiesa.

In questo anniversario aggiungerei anche il fatto che si presentano nella vita di un prete e nella mia anche le problematiche legate alla vita della famiglia di origine con l'avanzare dell'età dei genitori e poi con le relazioni da curare e accompagnare con quelli che rimangono, fratelli, sorelle, nipoti ... Questioni che più o meno tutti abbiamo insomma. Anche un prete.

Don Andrea

## Visitaci con il tuo Spirito

O Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
tu ami e vuoi salvi tutti i tuoi figli:

effondi su di noi quello Spirito

con cui hai consacrato Gesù

e l'hai mandato ad annunziare

la lieta notizia ai poveri.

Donaci intelligenza del Vangelo e dell'uomo

perché possiamo portare Gesù

a tutti i fratelli

aiutandoli a incontrarsi con Lui

che è l'unico salvatore.

O tenerezza infinita,

vieni a visitare il tuo popolo

e nel sangue della croce del tuo Figlio

accogli tutti nell'abbraccio del perdono;

illumina coloro che sono nelle tenebre

e nel dubbio

e guidali al porto della verità e della pace.

O Vergine dell'ascolto,

rendici docili discepoli della Parola

Invoca con noi lo Spirito,

perché discenda

e rinnovi la faccia della terra. Amen.

Marco Cè

## UNA NOTIZIA E UNA PREGHIERA.

Annoto anche in questa testata una notizia che era nell'aria. Don Roberto Trevisiol lascia la parrocchia di Chirignago.

Lo annoto perché DP è stata da lui seguita per molti anni.

Perché è persona cara oltre che a me anche a tanti parrocchiani di San Marco.

Perché il suo lavoro anche qui ancora porta frutti abbondanti dopo molti anni.

Dopo aver ricordato con gratitudine don Adriano, per altro verso ricordiamo anche don Roberto e preghiamo per lui e per la parrocchia che fin'ora a servito. Nella speranza che gli venga consentito di servire ancora il Signore e la Chiesa da par suo.

Don Andrea

## Lettura dell'Enciclica Magnifica Humanitas.

Continua la lettura di questo testo di papa Leone per le nostre parrocchie del viale. Dopo il primo appuntamento ora il secondo, Martedì 23 giugno alle ore 18,30 – 19,30 oppure 21.00 – 22.00 presso il patronato della parrocchia di San Giuseppe.

## PELLEGRINAGGI FRANCESCANI.



Riporto di nuovo l'invito per il pellegrinaggio di sabato 26 settembre

Nell'ottavo centenario della morte di san Francesco è bello scoprire come il suo carisma continua ad essere vivo e fecondo nella Chiesa. Nella vicina regione del Friuli

Venezia Giulia ci sono alcune comunità, che appartengono alla grande famiglia religiosa francescana.

Poco lontano da Cividale il santuario mariano di Castelmonte è attualmente affidato ai frati minori cappuccini. Qualche decina di chilometri più a nord una giovane e fiorente comunità di clarisse da vent'anni dimora nel borgo di Attimis.

La proposta, condivisa nelle nostre due parrocchie della collaborazione del Viale, consiste nel vivere una giornata insieme sia come pellegrinaggio al santuario della Beata Vergine di Castelmonte, sia come incontro con le Clarisse di Attimis, Tra i due momenti una pausa conviviale alla Casa del pellegrino e una visita all'area museale di Cividale. Il viaggio sarà in pullman GT privato. La data concordata è sabato 26 settembre con partenza alle 8 e ritorno entro le 20.30.

\*\*\* **L'iscrizioni presso don Andrea e in canonica** dal 15 giugno, versando la quota di partecipazione di € 60. comprensiva di tutti i servizi comuni (viaggio, pranzo, visita museale).

E aggiungiamo la nuova possibilità ormai ufficiale di quello ad Assisi da venerdì 6 a domenica 8 novembre 2026. Costo € 240,00 a persona (coppie); 285,00 camera singola. Tutto compreso, 3 giorni, 2 notti, escluso solo un pranzo in Assisi lasciato all'iniziativa libera ...

## IL PENSIERO DI DON CARLO

Sabato 20 giugno 2026

Molte volte Gesù nella sua Missione è seguito, e anche acclamato, dalle folle, ma altre volte è abbandonato da molti, e circondato da pochi discepoli. Non dobbiamo meravigliarci che accada così anche alla Chiesa: siamo riconoscenti e anche esultiamo quando, negli incontri e nelle celebrazioni ci troviamo numerosi, ma non ci scoraggiamo quando ci troviamo in pochi, purché le porte siano sempre aperte, e la testimonianza sia sempre rivolta a tutti quelli che incontriamo; allora è importante ricordare che anche questa è una forma di "povertà", e il Regno di Dio è prima di tutto rivolto ai "Poveri in spirito", come proclama Gesù nelle Beatitudini.

Anche in questo senso "gli ultimi" devono sentirsi fra "i primi", pieni di Speranza per il Bene di tutti .

Un caro saluto.

don Carlo

## GREST 2026

Anche quest'anno il patronato e il cortile sono animati dalla gioiosa schiera di tanti bambini e ragazzi e dai giovani animatori. Soprattutto questi ultimi colpiscono per la gioia, la generosità, lo spirito di sacrificio con cui si dedicano ai nostri ragazzi. Sono davvero da ringraziare.

Quanto sono sciocchi quelli che parlano male dei giovani! Ci saranno anche quelli che si comportano male. Ci sono anche tra gli adulti ... e perfino tra gli anziani!

E tuttavia da sempre grande speranza notare come l'animo umanamente autentico dei giovani è sempre una meraviglia. Che peccato che non riusciamo ad essere loro accanto di più e meglio. Se qualcuno avesse qualche idea a questo proposito o forse da mettere in campo ...